

Torino, 09.09.2025

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Davide Nicco

Al Consigliere regionale del Piemonte
Davide Eugenio Zappalà

Gruppo consiliare
Fratelli d'Italia

RISPOSTA SCRITTA ALL'INTERROGAZIONE N. 448

"Motivi soppressioni e ritardi treni su linee Biella-Santhià e Torino-Milano dell'11 e 12 giugno 2025"

Grazie Presidente, Grazie Consigliere,

A seguito delle verifiche condotte direttamente sui database del gestore dell'infrastruttura e delle interlocuzioni avute con i tecnici di Trenitalia e RFI, è stato possibile ricostruire i seguenti avvenimenti.

Il giorno 11 giugno c'è stato un problema all'infrastruttura tra Santhià e Biella. Il treno 11719 segnalava un sobbalzo in linea tra il km 21 ed il km 22. Ai treni successivi veniva prescritta la riduzione di velocità a 50 km/h. I tecnici della manutenzione intervenuti hanno effettuato un intervento di livellamento e hanno ripristinato la piena velocità di linea. La limitazione di velocità ha portato ai seguenti provvedimenti/ritardi per garantire comunque il servizio anche se degradato.

- Treno 11725 (Santhià 16.50 – Biella 17.18) soppresso e sostituito con bus
- Treno 11727 (Santhià 17.50 – Biella 18.18) arrivato a destino con +16'
- Treno 11729 (Santhià 18.54 – Biella 19.18) soppresso, i passeggeri hanno utilizzato il successivo treno 11703, in partenza alle 19.32
- Treno 11703 (Torino Lingotto 18.51 – Santhià 19.32 – Biella 19.51) arrivato a destino con +7'
- Treno 11724 (Biella 16.51 – Santhià 17.13) è stato soppresso e sostituito con bus
- Treno 11726 (Biella 17.51 – Santhià 18.13) arrivato a destino con +10'
- Treno 11728 (Biella 18.49 – Santhià 19.15) soppresso e sostituito con bus
- Treno 11730 Biella 19.53 – Santhià 20.15 arrivato a destino con +5,5'

Il giorno 12 giugno, il treno 2035 (Porta Nuova 16:54 – Milano Centrale 18.50) era previsto in doppia composizione con materiale rotabile ETR 521 (Rock). Al momento della partenza, il

personale di bordo ha rilevato un'anomalia al sistema elettronico del convoglio, non risolta nonostante i tentativi di ripristino effettuati dal macchinista tramite procedura di reset. In accordo con la sala operativa, si è proceduto alla sostituzione dell'intero convoglio con un altro treno Rock, operazione che ha comportato un ritardo alla partenza di 35 minuti. Il treno ha raggiunto la stazione di Santhià con 30 minuti di ritardo rispetto all'orario previsto.

Grazie.

Per la Giunta regionale
l'Assessore Marco Gabusi